

A.IT.A. Emilia-Romagna - Onlus

CHI È A.IT.A.

Associazione Italiana Afasici Emilia Romagna-Onlus. È una associazione di volontariato a carattere regionale. È stata costituita su sollecitazione delle persone afasiche e loro familiari. Aderisce, con le omonime associazioni regionali, ad A.IT.A Federazione (struttura a carattere nazionale), a sua volta affiliata alla internazionale A.I.A

SCOPI PRINCIPALI

Lo scopo primario che giustifica l'esistenza dell'Associazione Italiana Afasici è di favorire l'interazione tra le persone afasiche ed il loro contesto familiare e sociale. Quindi:

- stimolare le persone afasiche a mettere in atto i comportamenti che favoriscono la socializzazione;
- fornire un supporto ai familiari (anche con l'aiuto di un counselor) per aiutarli a rispondere nel modo più adeguato alla nuova situazione determinata dall'evento malattia;
- fare informazione, sul tema afasia e sulle possibili strategie comunicative, rivolta a persone afasiche/familiari, categorie professionali, popolazione in generale;
- indagare aspetti di interesse per le persone afasiche (p.e. l'offerta riabilitativa esistente, ecc.)

LE ATTIVITÀ

Le nostre attività sono prevalentemente orientate all'organizzazione/partecipazione di opportunità che, in modo continuativo, favoriscano un ritorno alla vita socio-relazionale delle persone afasiche e loro famiglie.

COME ARRIVARE



In autobus dalla stazione FF.SS "Bologna Centrale"

Uscire dalla stazione, attraversare la strada di fronte al piazzale, bus ATC n° 35 ogni 10 minuti (tempo viaggio: circa 33 minuti)

In auto

Per chi arriva dalla tangenziale si consiglia di prendere l'uscita "Bologna Fiera". Si accede a Via dei Trattati Comunitari Europei 1957-2007 dall'ingresso situato sulla Rotonda Baroni, alla destra dell'Hotel Holiday Inn. Molti navigatori satellitari non conoscono questo indirizzo. Si può allora impostare la navigazione cercando "Rotonda Baroni" oppure "Via Giuseppe Fanin".

PER INFORMAZIONI

A.It.A. Emilia Romagna - ONLUS

Tel. 051 6252210 - Cell. 334 1722054 info.aitaer@gmail.com - www.aita-er.it





VI Giornata Nazionale dell'Afasia

lo, ho l'afasia 19 ottobre 2013 Ore 9.30 - 13.00

presso la sede di **EMIL BANCA** del **Business Park** - **SALA MARCONI** via Trattati Comunitari Europei 19, Bologna



PROGRAMMA

VI GIORNATA NAZIONALE DELL'AFASIA

- ore 9.30 **Saluto di A.IT.A. ER Onlus LUCIANA MODENA**, Presidente A.IT.A. ER Onlus
- ore 9.45 La Clinica dell'afasia

MARIANGELA TARICCO - Direttore Responsabile Unità Operativa Medicina Fisica e Riabilitazione Policlinico S. Orsola Malpighi–BO

• ore 10.15 - Il punto di vista del Medico Legale

ALESSANDRA DE PALMA - Direttore Responsabile Medicina Legale e Gestione Integrata del Rischio. Policlinico S. Orsola Malpighi–BO

• ORE 10.45 - PAUSA CAFFÈ

• ore 11.00 - Esperienza nelle complicanze afasiche

MARIA VACCARI - Presidente Amici di Luca Onlus

LAURA TREVISANI, Pedagogista Responsabile del progetto famiglie - Casa dei Risvegli Luca De Nigris

LOREDANA SIMONCINI, Logopedista AUSL Bologna

• ore 11.15 - La voce di A.L.I.Ce. ROLANDO GUALERZI - A.L.I.Ce. Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale

• ore 11.30 - Comunicare l'afasia

PAOLA PARMIGGIANI - Professore associato confermato Coordinatore - Corso di laurea Magistrale in Occupazione, mercato, ambiente, politiche sociale e servizio sociale - Università di Bologna

ore 12.00 - **Esperienze di vita associativa in A.IT.A. PAOLO MARTELLI** e **MILENCA CASSANI**di A.IT.A. ER Onlus

• ore 12.20 - Discussione e chiusura lavori

La Giornata Nazionale dell'Afasia, arrivata al suo sesto appuntamento, è un'iniziativa promossa da A.IT.A Federazione (Federazione delle Associazioni A.IT.A.) su tutto il territorio nazionale. La finalità è di far conoscere l'afasia, quale deficit linguistico conseguente a ictus o altro danno cerebrale (trauma cranico, tumore, ecc.) e le problematiche ad essa correlate. A.IT.A.ER-Onlus propone, per questa occasione, un convegno che pone il focus su alcune tematiche, di particolare rilevanza per le persone con afasia, che al contempo delineano il percorso della storia naturale del disturbo. In primo luogo l'evento patologico, l'impatto con l'ambiente ospedaliero, le aspettative e le speranze.

Successivamente l'incontro/scontro con le difficoltà burocratico-amministrative. Nello specifico le persone con afasia lamentano una scarsa attenzione al loro disturbo da parte delle commissioni mediche deputate alla certificazione dell'invalidità.

Il disturbo afasico, infatti, incontra spesso forti difficoltà ad essere riconosciuto come una forma di disabilità che ha un enorme impatto sulla normale vita quotidiana della persona che ne è colpita. A questo punto diventano fondamentali il sostegno offerto dalle diverse Associazioni che hanno un contatto costante con le persone che soffrono di afasia e la necessità di far conoscere tale disturbo al grande pubblico, da cui discende la rilevanza sociale delle strategie comunicative.

Tutti mano diritto
di manifestante
liberamente il
proprio pensiono
conn La parola, lo
scritto e ogni altro
mezzo di diffusione.

L'art. 21 della Costituzione italiana

L'afasia ti può lasciare senza parola A.IT.A. non ti lascia solo.

19 ottobre 2013 6^Giornata Nazionale dell'Afasia

www.aitafederazione.it - numero verde 800 912 326